



Spett.le ospedale

A:

Dott.....

Direttore U.O.....

Dott.....

Coordinatore infermieristico U.O.....

MODULO DI DISSENSO INFORMATO

Il/la sottoscritto/a
NOME.....COGNOME.....nato/a
il.....a.....degente presso il reparto
di..... dell'ospedale.....

- **Considerata** la mia attuale condizione di fragilità,
- **Dovendomi** sottoporre alle cure necessarie per ristabilire il mio stato di salute,
- **Informato** dell'esecuzione del tampone anticovid per l'accesso ai percorsi diagnostico/terapeutico/assistenziali, il cui obbligo riacutizza ed esacerba il mio stato d'ansia correlata al mio precario stato di salute,

DICHIARA:

- di autocertificare l'assenza di segni e sintomi respiratori, patognomonicamente di polmonite covid19,
- di **NON autorizzare** il trattamento sanitario di cui alla premessa,
- di comprendere appieno le conseguenze del mio rifiuto,
- di esonerare totalmente il personale medico ed infermieristico nonché l'intera struttura sanitaria da qualsivoglia responsabilità per danni conseguenti alla decisione assunta.

Prima di esprimere il diniego all'esecuzione del tampone ho avuto il tempo necessario per informarmi dal dott. Bassetti da cui apprendo che: *“Siamo alla completa follia da tamponi, ormai è finito il problema covid, allora perché non tamponiamo per l'influenza, per il virus sinciziale? Vi rendete conto l'ignoranza di chi decide queste procedure a livello ospedaliero? Devono rendere conto ai cittadini”* e dai professionisti sanitari del comitato “Di Sana e Robusta Costituzione”.

Sono pronto a ritirare il diniego qualora si configurasse ragionevole indicazione clinico-assistenziale, motivata da comprovato discrimine diagnostico.

Il presente modulo si allega alla documentazione sanitaria che mi accompagna.

LUOGO E DATA

FIRMA



Spett.le ospedale

Dott.....

Direttore U.O.....

Dott.....

Coordinatore infermieristico U.O.....

MODULO DI BUON SENSO INFORMATO

Lo scrivente comitato "Di Sana e Robusta Costituzione", opera per difendere e valorizzare il Servizio Sanitario Nazionale, favorendo la fiducia ed il dialogo tra curanti e pazienti, in un'epoca di profonda crisi della medicina convenzionale.

Il comitato, in funzione di garante del diritto alla salute per conto del sig.

- **Premesso** che la disposizione del ministero della salute di affidare al potere discrezionale del direttore sanitario l'esecuzione di un test per l'accesso alle cure, sta generando un quadro di estrema difformità per l'esigibilità del diritto alla salute sul territorio nazionale,
- **Reiterata** la tendenza ad applicare sempre più in pejus le normative di rango superiore, giustificate dal principio della massima precauzione, che sta portando i percorsi diagnostico/terapeutico/assistenziali ad una deriva disumana senza precedenti,
- **Constatata** la fallacia scientifica nonché l'insussistenza clinico-assistenziale del tampone alla luce del quadro epidemiologico attuale,
- **Rilevato** come la spesa per l'esecuzione dei tamponi a tappeto per l'intero flusso di operandi/ricoverandi in ingresso in una struttura sanitaria, senza discriminare sintomatologico, rappresenti uno spreco inutile di risorse per la collettività,

PRETENDE

Una riflessione critica a tutti i livelli del vostro operato, che vada verso il **ritorno alla piena normalità pre-pandemica** per quanto riguarda l'accesso alle cure nonché le visite dei parenti. L'esigibilità di un diritto non può dipendere dalle paure in fase di elaborazione di un direttore sanitario: se gli esercenti le professioni sanitarie vogliono recuperare credibilità e autorevolezza agli occhi della società, vi consigliamo di riaprire le porte al buon senso e all'umanizzazione delle cure.

Comprendiamo i vostri stati d'animo, in fase di elaborazione post-traumatica delle vostre esperienze professionali: siamo pronti a tendervi una mano trovando un compromesso con le nostre istanze di buon senso.

Se le volontà della paziente non saranno rispettate, saremo costretti a innalzare sempre più il livello delle nostre rivendicazioni, anche ricorrendo alla mobilitazione sotto la vostra struttura.

Cordiali saluti,

Comitato "Di Sana e Robusta Costituzione"